

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: [vittorio.bianchi@diocesidicomo.it](mailto:vittorio.bianchi@diocesidicomo.it)



## Giornata Mondiale del Malato

In occasione della Giornata sul tema "Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo" Papa Francesco ha rivolto ai malati e ai professionisti della sanità il proprio messaggio nella

prospettiva della 'sapientia cordis', la sapienza del cuore.

Tale sapienza, ha spiegato il Papa, non è una conoscenza teorica, astratta, frutto di ragionamenti ma, per usare le parole di San Giacomo, è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera.

In altre parole può definirsi un atteggiamento infuso dallo Spirito Santo nella mente e nel cuore di chi sa aprirsi alla sofferenza dei fratelli e riconosce in essi l'immagine di Dio. Essa si esprime nel servire il fratello, come faceva Giobbe.

Sono tanti i cristiani che non con le parole, ma con la loro vita, sono in grado di testimoniare la loro carità verso i malati che hanno bisogno di un'assistenza continua, di un aiuto per lavarsi, per vestirsi, per nutrirsi, prestando loro un servizio che specialmente quando si prolunga nel tempo, può diventare faticoso e pesante.

E questo servizio quando si protrae nel tempo e non ha nessun ringraziamento rappresenta un grande cammino di santificazione.

La sapienza del cuore è inoltre stare con il fratello, poiché il tempo passato accanto al malato è un tempo santo e dobbiamo chiedere allo Spirito Santo che ci doni la grazia di comprendere il valore dell'accompagnamento dei fratelli malati e bisognosi di vicinanza, amore e affetto. A tal proposito, il Santo Padre ha stigmatizzato la grande menzogna che si nasconde dietro una certa retorica della qualità della vita, in nome della quale le vite gravemente affette da malattia non sarebbero degne di essere vissute. Un attacco indiretto, quindi, alla pratica dell'eutanasia attiva e passiva.

Un altro aspetto della sapienza del cuore è l'attitudine ad uscire da sé verso il fratello: in un mondo assillato dalla fretta, dalla frenesia del fare, del produrre, si tende a perdere la dimensione della gratuità, del prendersi cura, del farsi carico dell'altro, a causa di una fede tiepida. Un ultimo aspetto relativo alla sapienza del cuore è l'essere solidali col fratello senza giudicarlo: chi è stato colpito da una sventura non è stato oggetto di una punizione di Dio, né è vera carità la pretesa di convertire l'altro. Chi fa il bene è libero da quella falsa umiltà che sotto sotto cerca approvazione e si compiace del bene fatto. L'esperienza di Giobbe, ha proseguito il Pontefice, trova la sua autentica risposta solo nella Croce di Gesù, atto supremo di solidarietà di Dio con noi, totalmente gratuito, misericordioso: le sue piaghe gloriose sono scandalo per la fede ma sono anche verifica della fede.

Perciò anche le malattie possono diventare luogo privilegiato della trasmissione della grazia e fonte per acquisire e rafforzare la 'sapientia cordis' e le persone che soffrono, possono diventare testimoni viventi di una fede che permette di abitare la stessa sofferenza, benché l'uomo con la propria intelligenza non sia capace di comprenderla fino in fondo.

## ORATORIO PIER GIORGIO FRASSATI



### CARNEVALE D'AUTORE

**SABATO 14 FEBBRAIO 2015**

ci troviamo  
sul sagrato  
della chiesa  
alle ore 14.30  
per sfogare  
la nostra  
tanta gioia  
di stare  
insieme e  
divertirci  
un mondo.



## VIENI ANCHE TU

... Vieni anche tu a sfogare la nostra tanta gioia di stare insieme e divertirci un mondo!

Questo è il nostro Carnevale!

Già nella sua preparazione, ormai ultimata, con piacere abbiamo visto mamme indaffarate ed entusiaste ad assaporare questa gioia.

Talento e la genialità hanno accompagnato il loro lavorare insieme. E che dire delle ragazze 'pom pom' a sbizzarrirsi instancabilmente in danze frenetiche, coreografiche. Gli uomini poi su e giù dalle scale per recuperare materiale da riutilizzare. Ilarità nell'aspettativa sulla sorpresa finale.

Questo è pure lo stile della vita in Oratorio! Ci si educa insieme, collaborando, divertendoci. Diceva don Bosco: "L'educazione è cosa del cuore". Ed ancora: "Il diavolo ha paura della gente allegra". E il diavolo esiste davvero. E noi dobbiamo lottare contro di lui; con lui non dobbiamo dialogare.

CARNEVALE DE LA BADIO

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 8 febbraio: 5<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
**Festa di Sant'Apollonia compatrona della Parrocchia**  
**San Girolamo Emiliani (1486 - 1537)**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa solenne in San Lorenzo concelebrata  
con *Don Tullio Salvetti*  
ore 15.30 : Sacri Vespri  
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Lunedì 9 febbraio: Sant'Apollonia**

ore 10.30 : S. Messa distinta in San Lorenzo concelebrata  
con *Don Alfredo Nicolardi*

➤ **Martedì 10 febbraio: S. Scolastica**

ore 10.00 : Riunione Clero Vicariato a Mandello  
ore 17.00 : S. Messa a San Rocco

➤ **Mercoledì 11 febbraio: B. V. Maria di Lourdes**  
**XXIII<sup>a</sup> Giornata mondiale del Malato**

ore 15.30 : S. Rosario e preghiera di guarigione.  
Celebrazione dell'Unzione degli Infermi.  
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

➤ **Giovedì 12 febbraio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

➤ **Venerdì 13 febbraio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo seguirà in Oratorio  
l'incontro formativo, aperto a tutti, di A. C.  
Testo: "Unificati" pag. 143

➤ **Sabato 14 febbraio: SS. Cirillo e Metodio (IX sec)**  
**Patroni d'Europa**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 15 febbraio: 6<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa solenne in San Lorenzo  
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

### 8 FEBBRAIO 2015



- ◆ *Festa religiosa popolare risalente all'inizio del sec XVIII.*
- ◆ *Alla Santa è attribuito il patrocinio contro il mal di denti.*
- ◆ *La festa è collegata ad una rinomata fiera.*

**in chiesa San Lorenzo**

☀ **Pregiere e culto alla Santa**  
**in oratorio 'Pier Giorgio Frassati'**

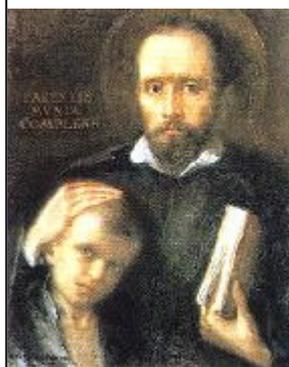
- ☀ **Gastronomia tipica locale**
- ☀ **Dolce di Sant'Apollonia**
- ☀ **Ricca pesca di beneficenza**

*E' una festa dal sapore genuino, dal brio comunitario, tanta simpatia cordialità e amicizia.*



**VI ASPETTIAMO**

## Il Santo della carità, Patrono degli orfani



Dopo aver girovagato a soccorrere i poveri, gli ultimi anni della sua vita, Girolamo Emiliani, santo della carità, li passa a Somasca, un piccolo paese vicino a Lecco.

Qui, viveva con i suoi orfani; durante il giorno scendeva a valle dove condivideva il lavoro dei contadini e poi li istruiva nella fede. Alla sera si rifugiava in una piccola grotta dove pregava davanti al crocifisso. A

Somasca vengono ricordati due eventi miracolosi; il primo avvenne durante l'inverno. Non potendo scendere in paese per comprare il pane a causa della troppa neve, e avendo con sé solo pochi pezzi di pane, Gerolamo si affidò a Dio. Incominciò a distribuirli e tutti poterono mangiare a sazietà. L'altro miracolo avvenne d'estate. Mancando l'acqua per dissetare gli orfani, Gerolamo percorse con la mano una roccia dalla quale scaturì dell'acqua. Quest'acqua ancora oggi scorre e i pellegrini, dopo averla bevuta, la portano a casa per gli ammalati.

Girolamo morì nella notte tra il 7 e l'8 febbraio del 1537. Nel 1767 venne proclamato santo e nel 1928 papa Pio XI lo proclamò patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata. Durante la sua vita Girolamo pose le fondamenta di una compagnia chiamata «Compagnia dei Servi dei poveri». Dopo la sua morte tale compagnia venne riconosciuta come Ordine dei Padri Somaschi, che nel mondo imitano l'esempio tracciato da San Girolamo occupandosi principalmente dei poveri e dei bisognosi.

## Una petizione contro il gender in aula

Sempre più diffusa è la consapevolezza che ci troviamo di fronte ad una vera e propria emergenza educativa, in particolare per quanto riguarda le tematiche dell'affettività e della sessualità. Molti hanno già reagito contro la subdola introduzione della teoria del gender nelle scuole di ogni ordine e grado (fin dagli asili nido). Tuttavia, anche quando non si arriva a questo punto, in molti casi l'educazione sessuale è priva di riferimenti morali, discrimina la famiglia, e mira ad una sessualizzazione precoce dei ragazzi.

Attualmente i progetti educativi in questo ambito vengono spesso presentati richiamando l'esigenza di "lottare contro la discriminazione". L'intento in sé potrebbe essere lodevole se ciò significasse educare gli studenti a rispettare ogni persona e a non rendere nessuno, a causa delle proprie condizioni personali (disabilità, obesità, razza, religione, tendenze affettive, ecc.), oggetto di bullismo, violenze, insulti e discriminazioni ingiuste.

In realtà il concetto generico di "non discriminazione" nasconde molto spesso: la negazione della naturale differenza sessuale e la sua riduzione ad un fenomeno culturale che si presume obsoleto; la libertà di identificarsi in qualsiasi "genere" indipendentemente dal proprio sesso

**NO ALL'IDEOLOGIA  
GENDER NELLE SCUOLE**

Firma anche **Tu** la petizione!  
**www.agesc.it**

biologico; l'equiparazione di ogni forma di unione e di "famiglia"; la giustificazione e normalizzazione di quasi ogni comportamento sessuale.

